NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 07/2013

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI ...

renza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc.. distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per diffestrutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi La scheda va compilata per un <u>intero edificio</u> intendendo per edificio una unità

le caselle l__l si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i do le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerenle caselle tonde (O) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti indica la possibilità di multiscelta: in questi casi si possono fornire più indicazioni;

Sezione 1 - Identificazione edificio

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione

IDENTIFICATIVO EDIFICIO La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

uno o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). Consumare: Specificare se trattasi di coordinate piane IV/E (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento prietario: indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). Denominazione edificio o pro-Posizione eurricio: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione stali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catavisite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le zione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia nale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numera spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comucodice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in zione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaboraterreno di fondazione

Sezione 2 - Descrizione edificio

(MULTISCELTA): indicare i tipi di uso compresenti nell'edificio. Utuzzazione: l'indicazione è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. м): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Età (2 orzomeglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Superficie media di piano: va terrati per più di metà della loro altezza. Arrezza mena ni piano: indicare l'altezza che ossia consistente in un solaio efficace). Computare interrati i piani mediamente inspiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile Nº PIANI TOTALI CON INTERRATI: Indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni" Uso

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura H della parte "muratura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture"). (muratura-telai) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste tura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate/pareti di c.a. siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di murasono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati lizzazione) e per ognuno e possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, reapietrame al 1º livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2º livello Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in

G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)

G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

H1: muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati

H3: muratura con altri o non identificati rinforzi H2: muratura armata o con intonaci armati

Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissim-La compilazione della Regalarità compete solo alle Altre strutture. metrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano

vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli 'apparenti', cioè quelli riscontrabili nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno

D1 DANNO LEGGERO: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non

tivo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali D2-D3 DANNO MEDIO - GRAVE: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significa-

1 VIA
2 O CORSO
3 O VICOLO
4 O PIAZZA
5 O ALTRO

(denominazione Istat) Frazione/Località: Comune: Provincia

No.

191 E

D4-D5 DANNO GRAVISSINO: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della

già messi in atto conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quell struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO ESEGUITI: SONO quelli che con tempi e mezzi limitat principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI.

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali prov Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di p.i. eseguiti vedimenti già in atto, con modalità multiscelta

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PR

AUGUALLIN

(32-33-34) (32-33-34)

WGS84 Datum E050

Fuso

COORDINATE O piane UTM

(Indi

vedimenti presi, con modalità multiscelta. Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali prov

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al Sezione 7 - Terreno e fondazioni

Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITI

L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in 8-D. L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condizione esecuzione che rendono agibile l'edificio); in tal caso occorre compilare anche la Sez conseguire con il pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile zione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si pui umana. L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definicolpiti dal terremoto possano essere utilizzati restando ragionevolmente protetta la vita accessibili – volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente speditiva – vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in temp La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione lutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degl rischio) sulla base delle informazioni raccotte, dell'ispezione visiva e delle proprie va La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A valutazione de

bile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti Provvedimenti di pronto intervento: indicare i provvedimenti necessari per rendere agi le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio. dizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche Unità immobiliari magibili, famiglie e persone evacuate: sono da indicare gli effetti del giu

scelta, nei casi in cui sussistono anche condizioni di rischio esterno neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in multi

Sezione 9 - Altre osservazioni

Accuratezza della visita: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F). gibilità (esito B) o necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F). le motivazion inagibili (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'ina chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio tuale fotografía d'insieme dell'edificio deve essere spillata nel riquadro tratteggiato in che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'even-SUL DANHO, SUI PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO, L'ASIBILITÀ O ALTRO: FIDOCTATE le annotazion

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE



SCHEDA DI 1º LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(AeDES 07/2013)

ID SCHEDA:

SEZIONEI - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO SUITE DI INCUETATO SUITE DI INCUITE CATIVO FDIF	24 Scheda n. 1.QQM_1 D
RARDILLLLLLLL	Istat Reg. 1771 Istat Prov. 101441 Istat Comune 1013141
Nº aggregato (Qの3年の k込の	Nº aggregato (QC)込任(り) (QC)(1)
are contrada, località, traversa, salita, etc.)	
geografiche O altro	Sez. di censimento istati
Nord/Lat 42/97-104101461_1	Particelle 1 April (Apple) 12 (21 1 1 1 1 1
EST/LONG 413/5/8/8/66/59/F1	Posizione edificio 🔾 Isolato 🔾 Interno 🔊 D'estremità 🔾 D'angolo
PRIETARIO IPA SIGILIALI NILI	DPRIETARIO (PASIGIDAL) IN 11 11 21 ANA 15 1 1 1 1 1 1 1 1 1 Codice Uso

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO

SOPRALLIOGO RIPETUTO D'UFFICIO	1215 BIZI (227) (227) (266) 266 267 (268) 299	85 S25 S28 S2	221 222	SPIAZZIEN CON CON CONTROL CONT	386 ~ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

	Dati	Dati metrici		Eta (max 2)		Uso - e	Uso - esposizione	
N° Piani totali	Altezza media	Superficie media	ie media	Costr. e ristr.	Uso	Nº unità d'uso	Utilizzazione	azione
con interrati	di piano [m]	di piano (m²)	10 (m²)	1 (> 1919	A Abitativo	101/		
01 09	10 < 2.50	A O < 50	O 400 ÷ 499	2 19 ÷ 45	B Produttivo		A O > 65%	65%
02 010	2 2.50 ÷ 3.49 B 0 50 ÷ 69		L O 500 ÷ 649		C Commercio		B 05 30÷65%	÷65%
03 011	3 O 3.50 ÷ 5.00 C O 70 ÷ 99		M ○ 650 ÷ 899	4 02 ÷ 71	D Utfici		C O < 30%	0%
0 12	4 O > 5.00	D ○ 100 ÷ 129	N ○ 900 ÷ 1199	6 ☐ 76 ÷ 81 E ☐ Serv. Pubbl.	E Serv. Pubbl.		D O Non utiliz	utilizz.
05 0 > 12		E ○ 130 ÷ 169	0 ○ 1200 ÷ 1599 7 ☐ 82 ÷ 86 F ☐ Deposito	7 🔲 82 ÷ 86	F Deposito	E	E O in costruz	ostruz.
96	Piani interrati	F O 170 ÷ 229	P O 1600 ÷ 2199 8 87 ÷ 91	8 D 87 ÷ 91	G ☐ Strategico		F O Non finito	finito
) 7	A Q 0 C O 2 6 O 230 ÷ 299		0 O 2200 ÷ 3000	92 ÷ 96	H 🔲 Turist-ricett.		G O Abbandor	andon.
0	B O 1 D O ≥3 H O 300 ÷ 399		R 🔾 > 3000	11 02 ÷ 08		Proprietà	A ☐ Pubblica B A Privata	olica
				13 0 > 2011			1111181/10018	%